

**Denominazione corso di dottorato: DIRITTO PUBBLICO, GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE**

## 1. Informazioni generali

### Corso di Dottorato

Il corso è:	Rinnovo
Denominazione del corso	DIRITTO PUBBLICO, GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE
Cambio Titolatura?	NO
Nuova denominazione del corso	DIRITTO PUBBLICO, GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE
Ciclo	38
Data presunta di inizio del corso	01/10/2022
Durata prevista	3 ANNI
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	GIURISPRUDENZA
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accREDITamento ai sensi dell'art 5 comma 2, DM 226/2021	15
Dottorato che ha ricevuto accreditamento a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO
Il corso fa parte di una Scuola?	SI
se SI quale	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DOTTORALE
Presenza di eventuali curricula?	SI
Link alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	<a href="http://phddpgpi.unipv.eu/site/home.html">http://phddpgpi.unipv.eu/site/home.html</a>

### Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

#### Descrizione del progetto:

Il dottorato propone lo studio coordinato di temi concernenti discipline la cui matrice comune è il diritto pubblico nell'accezione più ampia del termine, comprensivo della dimensione nazionale (diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale, procedura penale), comparatistica (diritto pubblico comparato) e sovranazionale (diritto internazionale e dell'Unione Europea). Il corso è diretto a formare dottori di ricerca altamente qualificati, provvisti delle necessarie metodologie di indagine e di elaborazione critica dei dati acquisiti. Il dottorato aspira a formare operatori in grado di: 1) accedere ai più alti livelli della pubblica amministrazione; 2) avviare un'attività di consulenza sia nell'esercizio delle professioni legali che presso centri di ricerca pubblici e privati; 3) proseguire nell'attività di ricerca in ambito accademico; 4) accedere alla carriera universitaria e alla magistratura; 5) accedere alla carriera diplomatica nonché all'impiego presso le istituzioni dell'Unione europea o di altre organizzazioni internazionali.

#### Obiettivi del corso:

Il dottorato propone lo studio coordinato di temi concernenti discipline la cui matrice comune è il diritto pubblico nell'accezione più ampia del termine, comprensivo della dimensione nazionale (diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale,

procedura penale), comparatistica (diritto pubblico comparato) e sovranazionale (diritto internazionale e dell'Unione Europea). Il corso è diretto a formare dottori di ricerca altamente qualificati, provvisti delle necessarie metodologie di indagine e di elaborazione critica dei dati acquisiti. Il dottorato aspira a formare operatori in grado di: 1) accedere ai più alti livelli della pubblica amministrazione; 2) avviare un'attività di consulenza sia nell'esercizio delle professioni legali che presso centri di ricerca pubblici e privati; 3) proseguire nell'attività di ricerca in ambito accademico; 4) accedere alla carriera universitaria e alla magistratura; 5) accedere alla carriera diplomatica nonché all'impiego presso le istituzioni dell'Unione europea o di altre organizzazioni internazionali.

## Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Sono diversi e molteplici gli sbocchi occupazionali e professionali verso i quali il Corso di dottorato in Diritto pubblico, giustizia penale e internazionale intende indirizzare i propri partecipanti ed essi spaziano in una area ampia che abbraccia sia il settore pubblico sia quello privato.

Oltre all'obiettivo di formare specialisti per la ricerca in ambito universitario (oltre che dell'insegnamento nel sistema di istruzione secondaria superiore), il Corso di dottorato, consentendo di acquisire una solida e qualificata conoscenza positiva della esperienza giuridica, in una dimensione sia nazionale che internazionale, nonché di sviluppare una capacità critica di analisi ed elaborazione del dato normativo, si prefigge di formare esperti in materie giuridiche pubblicistiche, penalistiche e internazionalistiche in grado di svolgere le tradizionali professioni legali (avvocatura, magistratura, notariato), di esercitare, raggiungendo i più alti livelli, funzioni di management pubblico e privato nonché di accedere alla carriera diplomatica o all'impiego presso le istituzioni dell'Unione europea o presso quelle di altre organizzazioni internazionali.

## Sede amministrativa

Ateneo Proponente:	Università degli Studi di PAVIA		
N° di borse finanziate	5		
di cui finanziate con fondi PNRR	1	di cui DM 351: 1	di cui DM 352: 0
Sede Didattica	Pavia		

## Coerenza con gli obiettivi del PNRR

La Scuola di Alta Formazione Dottorale dell'UNiversità degli Studi di Pavia ha assegnato le borse DM 351-352 considerando l'aderenza di questi progetti agli obiettivi Next Generation EU.

I progetti selezionati hanno come oggetto:

- Cambiamento climatico, inquinamento e sostenibilità
- Digitalizzazione, alfabetizzazione digitale e infrastrutture telematiche
- Salute pubblica (prevenzione per salute mentale, educazione alimentare, igiene pubblica)
- Formazione e inserimento nel mondo del lavoro
- Pari opportunità (appartenenza etnica e religiosa, genere, orientamento sessuale, nazionalità)
- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
- Innovazione di processi legati alla PA
- Trasporti sostenibili e nuove modalità lavorative come ad esempio il lavoro agile, strumenti di lavoro e di condivisione delle informazioni on line.
- Efficienza energetica degli edifici
- Sviluppo del cloud e dei processori sostenibili

I partner che hanno aderito all'iniziativa sono stati selezionati fra le realtà di eccellenza a livello di territorio e in ambito internazionale.

## Tipo di organizzazione

1)  
Dottorato  
in forma  
non  
associata  
(Singola  
Università)

## Imprese

### Impresa 1

Nome dell'impresa*	
Sito Web e/o Indirizzo sede legale*	
Paese*	
Consorzio/ Convenzionato	
Sede di attività formative	
N° di borse finanziate o per le quali è in corso la richiesta di finanziamento o cofinanziamento*	
Importo previsto del finanziamento o cofinanziamento per l'intero ciclo*	
Data sottoscrizione convenzione/ consorzio	
N. di cicli di dottorato coperti dalla convenzione	
PDF Convenzione ( se consorzio l'Atto costitutivo e statuto) o finanziamento accordato per i dottorati in forma non associata.	
Ambito di attività dell'Istituzione e/o Descrizione attività R&S *	

(\*) campo obbligatorio

## Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

Dottorato in forma non associata	SI
Dottorato in forma associata con Università italiane	NO
Dottorato in forma associata con Università estere	NO
Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri	NO
Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM	NO
Dottorato in forma associata con Imprese	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10)	NO
Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11)	NO

## 2. Eventuali curricula

### Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

n.	Denominazione Curriculum	Breve Descrizione
1.	GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE	Il percorso formativo tracciato dal corso di dottorato - consistente in attività di studio e di ricerca atte, in via generale, a conferire ai frequentanti il metodo del ragionamento critico - si differenzia, pur entro una impostazione di fondo comune, per curricula quanto ai contenuti. In particolare, nell'ambito del curriculum in Giustizia penale e internazionale, accanto a corsi condivisi anche con l'altro curriculum, sono previsti corsi specificamente dedicati volti all'approfondimento tanto dei temi classici quanto delle problematiche più attuali del diritto penale (sostanziale e processuale) e del diritto internazionale.
2.	DIRITTO PUBBLICO	Il percorso formativo tracciato dal corso di dottorato - consistente in attività di studio e di ricerca atte, in via generale, a conferire ai frequentanti il metodo del ragionamento critico - si differenzia, pur entro una impostazione di fondo comune, per curricula quanto ai contenuti. In particolare, nell'ambito del curriculum in Diritto pubblico, accanto a corsi condivisi anche con l'altro curriculum, sono previsti corsi dedicati attraverso i quali vengono affrontati tanto i temi classici quanto le più attuali problematiche del diritto pubblico (diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto pubblico comparato) sia in una dimensione nazionale che in una comparatistica.

## 3. Collegio dei docenti

### Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo Proponente:	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
SEMINARA	Sergio	PAVIA	GIURISPRUDENZA	Professore Ordinario	12/G1	12		

### Curriculum del coordinatore

Nato a Catania il 17 dicembre 1956 e ivi laureatosi presso la Facoltà di Giurisprudenza il 23 giugno 1978 con la votazione di 110/110 e il conferimento della lode.

Dal 1978 al 1987 cultore di Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza di Catania.

Dal maggio al novembre 1982 soggiorno di studio presso il Max-Planck-Institut für internationales und ausländisches Strafrecht di Freiburg i. Br. con una borsa del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Dal giugno 1984 al settembre 1985 soggiorno di studio presso il Max-Planck-Institut für internationales und ausländisches Strafrecht di Freiburg i. Br. con una borsa del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Nel 1987 superamento degli esami per il concorso a un posto di Ricercatore in Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria, con sede in Catanzaro.

Nel 1988 superamento degli esami per il concorso a tre titoli di Dottore di ricerca in Diritto e procedura penale.

Dal luglio al settembre 1988 soggiorno di studio presso il Max-Planck-Institut für internationales und ausländisches Strafrecht di Freiburg i. Br. con un finanziamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Nel 1990 superamento del concorso a tre posti di professore ordinario di prima fascia in Diritto penale, con successiva chiamata della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria, con sede in Catanzaro, alla cattedra di Diritto penale. Nello stesso anno, conferimento in supplenza dell'insegnamento di Diritto penale amministrativo nel corso di laurea in Scienze dell'amministrazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Reggio Calabria, con sede in Catanzaro, e dell'insegnamento di Diritto penale commerciale nella Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Catania.

Nel 1994, mantenendo la titolarità del corso di Diritto penale e l'affidamento in supplenza dei corsi di Diritto penale amministrativo e Diritto penale commerciale, nomina a professore ordinario di Diritto penale.

Nel 1994 opzione per la docenza accademica a tempo pieno.

Dal maggio 1994 al dicembre 1996 soggiorno di studio presso il Max-Planck-Institut für internationales und ausländisches Strafrecht di Freiburg i. Br. con una borsa di studio della Alexander von Humboldt Stiftung.

Nel 1995 trasferimento presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, quale titolare del corso di Diritto penale commerciale, mantenuto fino a oggi.

Nell'a.a. 1996-97 affidatario dell'insegnamento di Diritto penale - corso base.

Dal 1998 al maggio 2001 componente della Commissione ministeriale per la riforma del codice penale, presieduta dal prof. C. F. Grosso.

Nell'a.a. 2001-02 affidatario dell'insegnamento di Diritto penale - corso progredito.

Dal 1° novembre 2002 al 31 ottobre 2008 Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia.

Negli anni 2005 e 2006 Prorettore agli affari giuridici.

Dal 2006 al 2008 componente della Commissione ministeriale per la riforma del codice penale, presieduta dall'avv. Giuliano Pisapia.

Dal 1° novembre 2006 al 31 ottobre 2008 affidatario dell'insegnamento di Diritto penale (corso di laurea in Scienze giuridiche).

Dal 1° novembre 2008 al 31 ottobre 2009 titolare degli insegnamenti di Diritto penale commerciale e di Diritto penale 1ª parte (corso di laurea magistrale in Giurisprudenza).

Dal 1° novembre 2010 a oggi titolare degli insegnamenti di Diritto penale commerciale e di Diritto penale 2ª parte (corso di laurea magistrale in Giurisprudenza).

Nel triennio 2013-2015 componente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Pavia.

Dal 2014, per la durata di sei anni, componente del Comitato scientifico (Fachbeirat) del Max-Planck-Institut für internationales und ausländisches Strafrecht di Freiburg i. Br.

Nel triennio 2016-2019 componente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Pavia.

Nel biennio 2018-2019 presidente del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale, rieletto per il biennio 2020-2021.

Dal 1999 componente del comitato di redazione della rivista "Banca borsa titoli di credito"

Dal 2002 componente del comitato scientifico della rivista "Diritto penale e processo"

Dal 2012 componente del comitato scientifico della rivista "Diritto penale contemporaneo"

Dal 2012 condirettore della collana "Quaderni di diritto penale comparato, internazionale ed europeo", per i tipi della Giuffrè e attualmente della Giappichelli

Dal 2014 componente del comitato scientifico della collana Rechtsgeschichte und Rechtsgeschehen - Italien edita da LIT Verlag, Berlin

Dal 2017 componente del comitato scientifico della rivista "Media Laws - Rivista di diritto dei media"

Dal 2017 collaboratore permanente della "Revista Portuguesa de ciência criminal"

Dal 2017 componente del Comitato accademico della rivista "Iustitia"

Dal 2019 condirettore della collana "Diritto penale in evoluzione", per i tipi della Jovene

## Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
1.	AVANZINI	Giulia	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/D1	12	IUS/10	DIRITTO PUBBLICO...	ha aderito		
2.	CAMERLENGO	Quirino	PAVIA	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/C1	12	IUS/08	DIRITTO PUBBLICO...	ha aderito		
3.	CAMPIGLIO	Cristina	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/E1	12	IUS/13	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
4.	DE MAGLIE	Cristina Claudia	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/G1	12	IUS/17	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
5.	DELLA MORTE	Gabriele	Cattolica del Sacro Cuore		COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/E1	12	IUS/13	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
6.	FALCONI	Federica	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	12/E1	12	IUS/13	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
7.	FASANI	Fabio Ranieri Eugenio Carlo	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	12/G1	12	IUS/17	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
8.	GIULIANI	Livia	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/G2	12	IUS/16	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
9.	GRATTERI	Andrea	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/C1	12	IUS/08	DIRITTO PUBBLICO...	ha aderito		
10.	ILLARI	Silvia	PAVIA	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	COMPONENTE	Professore Associato confermato	12/C1	12	IUS/09	DIRITTO PUBBLICO...	ha aderito		
11.	MADONNA	Michele	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/C2	12	IUS/11	DIRITTO PUBBLICO...	ha aderito		
12.	MATUCCI	Giuditta	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/C1	12	IUS/08	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
13.	PARODI	Giampaolo	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/C1	12	IUS/09	DIRITTO PUBBLICO...	ha aderito		

14.	RENON	Paolo	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/G2	12	IUS/16	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
15.	RICCI	Carola	PAVIA	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	COMPONENTE	Professore Associato confermato	12/E1	12	IUS/13	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
16.	ROSSOLILLO	Giulia	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/E4	12	IUS/14	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
17.	SEMINARA	Sergio	PAVIA	GIURISPRUDENZA	Coordinatore	Professore Ordinario	12/G1	12	IUS/17	GIUSTIZIA PENALE E I...	ha aderito		
18.	TONOLETTI	Bruno Emilio	PAVIA	GIURISPRUDENZA	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/D1	12	IUS/10	DIRITTO PUBBLICO...	ha aderito		

### Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Tipo di ente:	Ateneo/Ente di appartenenza	Paese	Qualifica	SSD	Settore Concorsuale	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	P.I. vincitore di bando competitivo europeo*	Codice bando competitivo
1.	QUIRICO	OTTAVIO	QRCTTV74P02L669I	Università straniera	UNIVERSITY OF NEW ENGLAND LAW DEPARTMENT	Australia	Professore di Univ.Straniera	IUS/13	12/E1	12	GIUSTIZIA PENALE E I...			

### 1-300 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
1.	QUIRICO OTTAVIO		2021	Articolo in rivista	Towards a Peremptory Duty to Curb Greenhouse Gas Emissions?	FORDHAM INTERNATIONAL LAW JOURNAL	0747-9395				rivista scientifica
2.	QUIRICO OTTAVIO		2020	Articolo in rivista	Climate Change, Regionalism and Universalism: Elegy for the Arctic and the Antarctic?	AMERICAN UNIVERSITY INTERNATIONAL LAW REVIEW, p. 487-529	1520-460X				rivista scientifica
3.	QUIRICO OTTAVIO		2018	Articolo in rivista	Climate Change and State Responsibility for Human Rights Violations: Causation and Imputation	NETHERLANDS INTERNATIONAL LAW REVIEW, p. 185-215	0165-070X				rivista scientifica
4.	QUIRICO OTTAVIO		2021	Monografia o trattato scientifico	Investment Governance between the Energy Charter Treaty and the European Union: Resolving Regulatory Conflicts	Brill/Nijhoff		978-90-04-46342-4			
5.	QUIRICO OTTAVIO		2019	Monografia o trattato scientifico	International 'Criminal' Responsibility: Antinomies, Routledge			9781138098916			

### 301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

**601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici**

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

**Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)**

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Codice fiscale	Qualifica	Settore artistico-disciplinare	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Partecipazione nel periodo 17-21 a gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi	Riferimento specifico al progetto (Dati identificativi del progetto e descrizione)	Ricezione nel periodo 17-21 riconoscimenti a livello internazionale	Attestazione (PDF)	Descrizione campo precedente
----	---------	------	-----------------------------	----------------	-----------	--------------------------------	--	--	--	---	--------------------	------------------------------

**Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)**

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Scopus Author ID (facoltativo)
----	---------	------	----------------	-----------------------------	-------	-----------	-----------------------------------	----------	--	--------------------------------

**Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)**

**4. Progetto formativo**

**Attività didattica programmata/prevista**

**Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)**

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	Cittadinanza e immigrazione	23	primo anno	Il fenomeno migratorio - lo spostamento, per ragioni varie e differenti, di un numero sempre maggiore di persone tra Stati e Continenti diversi - pone seri problemi che vanno letti, in chiave giuridica, per un verso, all'interno della cornice dei principi fondamentali sanciti a livello delle Carte internazionali dei diritti dell'uomo, e per l'altro, degli strumenti concretamente apprestati dai singoli Stati ovvero dalle organizzazioni sovranazionali al fine di regolamentarne l'andamento. L'esame, condotto in via preliminare, in ordine allo status riconosciuto, nell'ambito dell'ordinamento giuridico interno e internazionale, allo straniero/migrante, da un lato, e del concetto giuridico di cittadinanza, dall'altro, risulta propedeutico rispetto alla successiva analisi critica dei vari istituti previsti a livello di normativa ordinaria.	DIRITTO PUBBLICO GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE		NO	
2.	Ambiente digitale e diritti	21	primo anno secondo anno	La modernità pone inediti problemi di tutela dei diritti fondamentali a fronte	DIRITTO PUBBLICO		NO	

	fondamentali		terzo anno	<p>alle opportunità e, al contempo, ai rischi derivanti dall'utilizzo, sempre più ampio, dei nuovi strumenti informatici. Il tema, nell'ambito dell'insegnamento, viene indagato - in linea con il carattere multidisciplinare del corso di dottorato - sotto diverse e molteplici prospettive: strumenti informatici e forme di partecipazione democratica (voto elettronico; l'accesso alla rete come diritto sociale; comunicazione politica e libertà di espressione nell'era digitale; mercato unico e sovranità digitale); strumenti informatici e pubblica amministrazione (neutralità delle rete e piattaforme digitali; decisioni amministrative e algoritmi); strumenti informatici e nuove forme di responsabilità (il contrasto allo hate speech on line; la responsabilità penale del provider); utilizzo dei nuovi strumenti informatici nell'ambito del processo penale (nuove tecnologie al servizio dell'accertamento dei reati; il captatore informatico; intelligenza artificiale e processi decisionali giurisdizionali).</p>	GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE		
3.	La Corte europea dei diritti dell'uomo. Aspetti processuali. La tutela dei diritti umani.	8	primo anno	<p>L'insegnamento si propone di dare un quadro generale sul funzionamento della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e sul c.d. sistema CEDU, privilegiando i profili giudiziari e processuali. Oltre alla composizione della Corte e alle sue differenti articolazioni interne, nella prima parte del corso sono illustrati i principi processuali fondamentali che informano il procedimento, la fase introduttiva della procedura di ricorso individuale, i requisiti di forma-contenuto dell'atto introduttivo del giudizio, gli aspetti principali del procedimento, le attività istruttorie, i poteri del giudice in materia di prove, la fase di decisione e l'esecuzione. La seconda parte del corso verte sui contenuti e sulle caratteristiche generali della giurisprudenza della Corte europea, con particolare riguardo ai modelli di ragionamento giudiziale posti in essere in relazione a decisioni basate su clausole generali e concetti giuridici indeterminati, ai profili della costruzione del fatto posto a fondamento della decisione, alle scelte in senso lato politiche e valutative adottate dalla Corte nelle attività interpretative finalizzate alla decisione dei casi concreti.</p>	DIRITTO PUBBLICO GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE		NO
4.	Terrorismo islamico e giustizia penale	4	primo anno	<p>L'insegnamento affronta il complesso tema del ruolo del diritto penale nella lotta al terrorismo internazionale, e, in particolare, a quello di matrice islamica, e si articola in due parti. Nella prima si intende prendere in considerazione il quadro extragiuridico di riferimento, attraverso l'illustrazione dei diversi livelli nei quali si articola il network terroristico transnazionale. Nella seconda, invece, vengono messi in luce l'approccio politico-criminale del</p>	DIRITTO PUBBLICO GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE		NO



				legislatore italiano e le specifiche tecniche normative adottate nella repressione del fenomeno terroristico. L'analisi è completata da alcuni essenziali riferimenti al quadro sovranazionale e comparatistico.				
5.	Sistema sanzionatorio e prospettive di riforma	6	secondo anno	L'insegnamento si propone di analizzare le scelte di politica criminale adottate dal legislatore penale in tema di sistema sanzionatorio, movendo dalla premessa secondo cui, a distanza di oltre novanta anni dall'entrata in vigore del codice Rocco, il catalogo delle sanzioni penali sia rimasto pressoché immutato (con l'unica rilevante novità data dalla abolizione della pena di morte), avendo la pena detentiva mantenuto all'interno di questo un ruolo di assoluta centralità. Ripercorrere l'evoluzione normativa significa prendere in esame i tentativi - sinora non andati a buon fine - di riforma del sistema. L'unico tipo di intervento realizzato è stato nella direzione di aumentare nel momento sostanziale la discrezionalità del giudice in funzione di temperamento del rigorismo sanzionatorio. Le note conclusive sono dedicate alla scelte contenute nella recente legge 27 settembre 2021 n.134.	DIRITTO PUBBLICO GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE		NO	
6.	Inglese giuridico	24	primo anno	L'insegnamento si propone di veicolare contenuti riferiti al sistema giuridico di Common Law e di fornire strumenti di analisi e produzione di testi giuridici accademici in lingua inglese. Le tematiche affrontate si possono suddividere in quattro macroargomenti: A)caratteristiche fondamentali del sistema giuridico basato su Common Law (contesto storico da cui deriva, istituzioni, sistema giudiziario, gerarchia delle corti in UK e USA); B) lettura e modalità di raccolta dati di sentenze; C) proposta di rapida esposizione di casi attraverso lo schema IRAC (Issue-Rule-Application-Conclusion), sistema utilizzato negli esami di abilitazione alla professione nel Regno Unito; D) analisi e schema di stesura di un testo accademico e/o articolo e relativo abstract: confronto tra l'impostazione anglosassone e italiana.	DIRITTO PUBBLICO GIUSTIZIA PENALE E INTERNAZIONALE	SI		

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

**Totale ore medie annue:** 28.67 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 6

Di cui è prevista verifica finale: 0

**Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)**

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	Corso interateneo "Open access, open data open science" L'incontro affronta le tematiche della scienza aperta sia dal punto di vista etico che da quello più tecnico a partire da una gestione consapevole dei diritti d'autore. Verranno affrontate dunque le cause che hanno portato alla concentrazione del mercato editoriale nelle mani di pochi soggetti, la possibilità di superamento di questa concentrazione offerta da internet e gli ostacoli posti a questo superamento da una legge sul diritto d'autore che non prevede uno statuto della conoscenza scientifica e da procedure di valutazione che non riconoscono la apertura come un valore. L'Italia non ha mai curato particolarmente il tema dell'accesso aperto. Il nuovo bando VQR 2015-19 porta alla luce tutte le contraddizioni derivanti dalla mancanza di politiche di sistema. Si cercherà di illustrare le nuove politiche degli enti finanziatori della ricerca (in particolare Plan S) e il tema dell'accesso aperto ai dati della ricerca come valore aggiunto fondamentale per la riproducibilità delle ricerche.	
2.	Seminari	"Modulo Self Branding" Il modulo offre a dottorandi provenienti da atenei diversi e con un background di ricerca differente la possibilità di confrontarsi con esperti di settore e apprendere come affrontare le seguenti sfide: comunicare la propria identità personale e professionale; promuovere la propria attività di ricerca presso i datori di lavoro, i pari e la società; veicolare un'immagine coerente, autentica, trasparente e responsabile; costruire una propria reputazione professionale attraverso un uso integrato di strategie, tecniche e strumenti di comunicazione.	
3.	Seminari	"Modulo comunicazione efficace". Un'occasione per incontrare dottorandi di altri atenei e ambiti di ricerca differenti, mettendosi in gioco per imparare a comunicare contenuti ad un pubblico di non esperti, di persona e attraverso media tradizionali e digitali, con l'aiuto di esperti del settore. La comunicazione di contenuti è utile per promuovere sé e il proprio lavoro, è un valore intrinseco della ricerca, è necessaria per l'avanzamento della cultura.	
4.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	"COURSE ON ETHICS OF RESEARCH, RESPONSIBLE RESEARCH AND INNOVATION AND SCIENCE COMMUNICATION" Teaching ethics of research and Responsible Research and Innovation (RRI) at doctoral level in Universities is mandatory in most of European countries. Science communication and dissemination is part of the duties of the researchers and is essential for the public involvement of citizenship in the process of decision making when science is involved in policies and norms. We set up an experimental interdisciplinary course in Ethics of Research, RRI and science communication for doctoral students at University of Pavia since the academic year 2016-2017, following the model proposed by the EU Commission (undergraduate students are welcomed, but should apply by e-mail with a motivation letter and a short CV). The methodology includes frontal lessons, case discussions, participatory processes and active involvement of the students in the development of each lesson. We want to foster interaction and participation. Simulation of ethics assessment and social impact assessment of research procedures, ethics evaluation and interaction with the general public will also take place to allow the students to develop practical skills in the field.	
5.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	"Basics of intellectual property: a practical approach to patents, utility models, protection of know-how with outline of design and trademark protection": The aim of the course is to provide participants with an overview of the main principles of intellectual property and of its importance to research, development and innovation processes, both in academic and in applied science environments. A special focus will be aimed at patents, utility models and management of confidential information	

**5. Posti, borse e budget per la ricerca**

**Posti, borse e budget per la ricerca**

	Descrizione	Posti	
<b>A - Posti banditi (includere le borse PNRR)</b>	1. Posti banditi con borsa	N. 5	
	2. Posti coperti da assegni di ricerca		
	3. Posti coperti da contratti		

	di apprendistato		
	<b>Sub totale posti finanziati (A1+A2+A3)</b>	<b>N. 5</b>	
	4. Eventuali posti senza borsa	N. 0	
<b>B - Posti con borsa riservati a laureati in università estere</b>			
<b>C - Posti riservati a borsisti di Stati esteri</b>			
<b>D - Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale</b>			
<b>E - Nel caso di dottorato industriale, posti riservati a dipendenti delle imprese o a dipendenti degli enti convenzionati impegnati in attività di elevata qualificazione (con mantenimento dello stipendio)</b>			
<b>F - Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere</b>			
<b>(G) TOTALE = A + B + C + D + E + F</b>		<b>N. 5</b>	
<b>(H) DI CUI CON BORSA = TOTALE - A4 - F</b>		<b>N. 5</b>	
<b>Importo di ogni posto con borsa</b> (importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(1) Euro: 16.243,00	Totale Euro: (1) x (H-D) x n. anni del corso	€243.645
<b>Budget pro-capite annuo per ogni posto con e senza borsa per attività di ricerca in Italia e all'Estero coerenti con il progetto di ricerca</b>  (in termini % rispetto al valore annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(min 10% importo borsa; min 20% per dottorati nazionali): % 10,00		
	(2) Euro: 1.624,3	Totale Euro: (2) x (G-D) x n. anni del corso	€24.364,5
<b>Importo aggiuntivo per mese di soggiorno di ricerca all'estero per ogni posto con e senza borsa</b> (in termini % rispetto al valore mensile della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente)	(MIN 50% importo borsa mensile): % 50,00		
	Mesi (max 12, ovvero 18 per i dottorati co-tutela o con università estere): 6,00		
	(3) Euro: 4.060,75	Totale Euro: (3)x(G-D)	€20.303,75
<b>BUDGET complessivo del corso di dottorato</b>			<b>€ 288.313,25</b>

(2): (importo borsa annuale \* % importo borsa mensile)

(3): (% importo borsa mensile \* (importo borsa annuale/12) \* mesi estero)

#### Fonti di copertura del budget del corso di dottorato (incluse le borse)

FONTE	Importo (€)	% Copertura	Descrizione Tipologia (max 200 caratteri)
Fondi ateneo (in caso di forma associata il capofila)	172.987,95	60	Finanziamenti per borse e progetti di ricerca di Ateneo nei settori scientifico disciplinari del dottorato, nonché per la quota 10% di cui al DM 226/2021

Fondi MUR	115.325,30	40	Finanziamenti ministeriali per le borse di dottorato, nonché per la quota 10% di cui al DM 226/2021
di cui eventuali fondi PNRR	60.000,00		Finanziamento n.1 borsa di dottorato ex DM 351
Fondi di altri Ministeri o altri soggetti pubblici/privati		0	
di cui eventuali fondi PNRR			
Fondi da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale		0	
Finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione/consorzio (nel caso di dottorati in forma associata)		0	
Altro		0	
<b>Totale</b>	<b>288313.25</b>		

## Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	NO			
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 6		

## Note

### 6. Strutture operative e scientifiche

#### Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
<b>Attrezzature e/o Laboratori</b>		Due aule informatiche del Dip. di Giurisprudenza ove sono collocate 48 postazioni di pc dedicate e connesse ad internet tramite la rete di Ateneo. Le lezioni e i seminari si svolgono in aule riservate, dotate di videoproiettori, computer per il docente e lavagne tradizionali. Sono a disposizione dei dottorandi, presso il Dip. di Giurisprudenza, 4 sale-studio (con possibilità di accedere a fotocopiatrici, stampanti e scanner). I dottorandi possono accedere ai laboratori del Centro Linguistico
<b>Patrimonio librario</b>	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	Biblioteche di Giurisprudenza (volumi 156.367), di Scienze Politiche e Sociali (volumi 122.552) e di Scienze Economiche e Aziendali (volumi 44.743). Biblioteca del Centro Studi sull'Unione europea e del Collegio Ghislieri.
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del	Biblioteche di Giurisprudenza (periodici 591), di Scienze Politiche e Sociali (periodici 325) e di Scienze Economiche e Aziendali (periodici 229). Biblioteca del Centro Studi sull'Unione europea e del Collegio Ghislieri.

	corso)	
<b>E-resources</b>	<b>Banche dati</b> (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	Banche dati messe a disposizione dall'Ateneo e dalle Biblioteche di Giurisprudenza (5 banche dati) e di Scienze Economiche e Aziendali (30 banche dati). Biblioteca digitale di Ateneo interdisciplinare (11.859 periodici e 38 banche dati).
	<b>Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti</b>	Le attrezzature informatiche sono messe a disposizione dai Dipartimenti di Giurisprudenza, di Scienze Politiche e Sociali, e di Scienze economiche e aziendali.
	<b>Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico</b>	Ogni dottorando dispone di una propria postazione dotata di personal computer.
<b>Altro</b>		Logistica residenziale per i dottorandi: Collegio Ghislieri, Collegio Borromeo, Collegio Nuovo, Collegio Santa Caterina, Collegi EDISU (per maggiori informazioni: <a href="https://web.unipv.it/servizi/collegi-universitari/">https://web.unipv.it/servizi/collegi-universitari/</a> ).

## Note

## 7. Requisiti e modalità di ammissione

### Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali: SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Altri requisiti per studenti stranieri: (max 500 caratteri):  
Il titolo accademico conseguito all'estero deve essere dichiarato equipollente dal Collegio dei docenti a un titolo italiano idoneo all'ammissione al corso di dottorato.

Eventuali note

### Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

- Titoli
- Prova scritta
- Prova orale
- Lingua

Per i laureati all'estero la modalità di ammissione è diversa da quella dei candidati laureati in Italia? SI

se SI specificare:

- Titoli
- Prova orale
- Lingua

### Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	SI	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI	Ore previste: 40
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	NO	

## Note

(MAX 1.000 caratteri):

Si è aumentato il numero dei posti riservati a borsisti stranieri. Sono state concluse varie convenzioni di co-tutela anche con Università extra-europee. E' stata istituzionalizzata la mobilità di dottorandi e docenti con la Leopold-Franzens-Universität di Innsbruck (Austria). Il dottorato partecipa, nell'ambito del Gruppo di Coimbra, al programma BeADoc di collaborazione con il Brasile e ha ospitato già dottorandi brasiliani (PhD Sandwich).

Chiusura proposta e trasmissione: 31/05/2022

---